

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 FEB. 2000

ADDI' 29 FEB. 2000

NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI:

ALEANDRI, AMATI, DONATO, LUCISANO.

.....
DELIBERAZIONE N° 615

Oggetto: Cessione da parte della Regione dei crediti relativi alle risorse a carico dello Stato per il ripianamento dei disavanzi di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale.



OGGETTO: Cessione da parte della Regione dei crediti relativi alle risorse a carico dello Stato per il ripianamento dei disavanzi di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute di concerto con l'Assessore all'Economia e Finanza Regionale;

VISTO il D. lvo 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante il "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L. 23/10/92 N. 421";

VISTO il D.L. 28/12/98 n. 450, convertito nella Legge 26/02/99 n. 39 recante "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998/2000" che all'art. 3 dispone un finanziamento di 3.000 miliardi, per far fronte parzialmente alle maggiori occorrenze del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 1995-1996-1997, di cui 536 miliardi assegnati alla Regione Lazio;

VISTO il D.L. n. 411 del 10/11/99, convertito nella Legge del 22/12/99, n. 498, recante "Disposizioni urgenti per il funzionamento degli oneri di parte corrente del Servizio sanitario nazionale"; che all'art. 3 dispone un finanziamento di 3.000 miliardi in sede di attuazione del patto di stabilità interno di cui all'art. 28 della Legge del 23/12/99 n. 448 per far fronte alle occorrenze del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 1995-1996-1997, di cui 577 miliardi alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che dei 1.113 miliardi di cui sopra (536+577) 893 miliardi sono già stati erogati e 220 miliardi restano da incassare;



1
2000

M. 615 29 FEB. 2000

RILEVATO che la Legge 488/1999, legge finanziaria dello Stato per l'anno 2000, prevede ulteriori 13.000 miliardi quali stanziamenti a favore della sanità per regolazione della situazione debitoria pregressa, suddividendone il pagamento nell'arco di un triennio, per lire 5.000 miliardi nel 2000, lire 5.000 miliardi nel 2001 e lire 3.000 miliardi nel 2002, da ripartire tra le regioni;

CONSIDERATO che, con delibera del 21/12/99, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato un piano contenente i criteri per la ripartizione dei suddetti fondi tra le regioni;

CONSIDERATO che sulla base di tali criteri la quota che perverrà alla Regione Lazio dalla ripartizione di tali disponibilità sarà verosimilmente pari a circa **2.250 miliardi di lire**;

CONSIDERATO che, sul totale dei predetti importi, (L. 2.250 mld + L. 220 mld ancora da incassare) una somma pari a circa 711 miliardi di lire è già stata oggetto di anticipazioni da parte del tesoriere e che, pertanto, ne residuano circa 1.700 miliardi di lire che dovranno essere erogati nell'arco di tre anni, secondo quanto previsto nella legge di bilancio dello Stato;

PRESO ATTO CHE l'art. 14 della Legge regionale del 18/05/98, n. 15, come modificato dall'art. 76 della Legge regionale del 16/2/2000, n. 12 prevede tra l'altro che le Aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere, in relazione alle risorse acquisite dalla Regione per il ripianamento dei disavanzi di parte corrente del Servizio sanitario regionale, sono autorizzate ad acquisire anticipazioni dagli istituti di credito tesorieri ovvero da altri operatori finanziari, entro i limiti fissati con delibera della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute di concerto con l'Assessore all'Economia e Finanza Regionale;



615 29 FEB 2000

VISTO l'art. 20 della Legge regionale del 21/12/98, n. 57, il quale, al fine di concorrere al

CONSIDERATO che, con delibera del 27/07/99 n. 4311, la Regione ha autorizzato interventi di Merrill Lynch e Banca di Roma finalizzati ad affiancare la Regione Lazio nel programma di miglioramento della liquidità di cassa delle Aziende sanitarie locali del Lazio, con il compito di supportare la Regione nell'individuazione della struttura delle operazioni finanziarie e nella stessa organizzazione delle operazioni di finanziamento;

VISTA la proposta ricevuta dalla Merrill Lynch il 19/11/99 e condivisa dalla Banca di Roma secondo la quale al momento potrebbe essere particolarmente conveniente per la Regione la realizzazione di una operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999 attraverso la quale la Regione verrebbe a cedere i propri crediti nei confronti dello Stato in relazione alle risorse messe a disposizione con la Legge finanziaria 2000 per il ripianamento dei disavanzi di parte corrente del S.S.R. e che avrebbe la funzione di anticipazione delle necessità del S.S.R.;

RITENUTO opportuno ai predetti fini il ricorso ad una operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge n. 130 del 1999, in relazione alle risorse che dovranno essere acquisite dalla Regione nell'interesse delle aziende sanitarie a carico del bilancio dello Stato utilizzando una società-veicolo autorizzata ad operare ai sensi della suddetta Legge n. 130;



De

615 29 FEB. 2006

RILEVATA la necessità di strutturare l'operazione secondo lo schema di una cessione *pro-solvendo* ed avente la medesima finalità di un'anticipazione, con ricorso alla Regione unicamente se, nel termine dell'operazione, lo Stato non abbia provveduto all'erogazione dei suddetti fondi ovvero se l'importo effettivamente erogato dallo Stato non dovesse coincidere con le previsioni;

CONSIDERATO che i predetti crediti verrebbero ceduti ad una società non di proprietà della Regione, identificata dalla Merrill Lynch ed autorizzata ad operare ai sensi della Legge 130 del 1999 che, a fronte della cessione dei predetti crediti da parte della Regione nei confronti dello Stato, emetterebbe obbligazioni da collocare sul mercato anche internazionale, secondo uno schema simile a quello già utilizzato per la cartolarizzazione dei crediti da parte di altri organismi pubblici;

VISTO il preventivo delle spese formulato dalla Merrill Lynch e dalla Banca di Roma;

VISTA la legge n. 127/97;

DELIBERA

- 1) di autorizzare le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere del Lazio ad acquisire anticipazioni per il parziale ripianamento dei disavanzi relativi agli esercizi 1995-1999, risorse che saranno messe a disposizione dalla Regione con i proventi rivenienti da un'operazione di cartolarizzazione dei crediti in relazione alle risorse che dovranno essere acquisite dalla Regione a carico dello Stato (anni 2000-2002) per il ripianamento dei disavanzi di parte corrente del Servizio sanitario regionale. L'operazione avrà le seguenti caratteristiche di massima:
 - a) **oggetto:** cessione *pro-solvendo* dei crediti futuri per il ripiano a carico dello Stato dei deficit sanitari regionali che la Regione vanta nei confronti dello Stato ai sensi delle disposizioni delle leggi richiamate in premessa;



[Handwritten signature]

- b) **cessionario:** una società individuata da Merrill Lynch e Banca di Roma ai sensi della Legge 130/99;
 - c) **importo della cessione:** crediti per un valore nominale fino ad un massimo di lire 1.700 miliardi; la quantificazione della prima quota del fabbisogno sarà determinata con successivo atto;
 - d) **scadenza finale dell'operazione:** fino ad un massimo di dieci anni;
 - e) **rimborso dell'operazione:** da effettuarsi anche prima della scadenza finale in una o più soluzioni in funzione ai pagamenti da parte dello Stato per il ripiano dei deficit sanitari di cui alle leggi richiamate in premessa;
 - f) **impegno della Regione:** la Regione rimborserà alla società cessionaria quanto alla scadenza finale dell'operazione non risulterà ancora corrisposto dallo Stato a fronte dell'importo della cessione;
 - g) **interessi:** da definire a cura dell'Assessore all'Economia e Finanza in funzione delle caratteristiche dell'operazione e comunque complessivamente entro un tetto massimo definito nel tasso Euribor semestrale maggiorato di uno spread annuale di 0,25%. Relativamente all'anno 2000 l'importo degli interessi verrà detratto dal controvalore dell'operazione di cessione, per gli anni successivi la Regione provvederà ad iscrivere in bilancio gli importi degli interessi da corrispondere;
 - h) **Corrispettivo:** alla Merrill Lynch International e alla Banca di Roma spetterà lo 0,375% sull'ammontare dei titoli collocati; tale importo comprende sia le spettanze dovute per l'attività di Joint-Arranger svolte dai due Istituti Bancari che gli oneri di collocamento dei titoli emessi;
- 2) di delegare l'Assessore all'Economia e Finanza a determinare tutte le condizioni dell'operazione, sottoscrivendo la relativa documentazione contrattuale ai fini dell'approvazione della stessa;



3) di approvare il preventivo delle spese allegato alla presente deliberazione, per un costo massimo di Lire 750 milioni, per l'impegno del quale si provvederà con determinazione dipartimentale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 6 del 7/6/1999;

4) di delegare l'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute e l'Assessore all'Economia e Finanza a provvedere alla ripartizione dei proventi dall'operazione tra le aziende sanitarie, nonché i criteri per l'utilizzo, da parte di queste ultime, delle risorse finanziarie pertanto assegnate.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127/97:

IL PRESIDENTE: F.lli PETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.lli Dott. Severio GUCCIONE



9 MAR. 2000

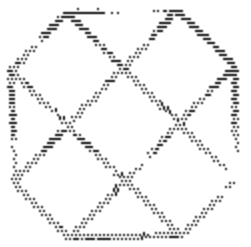
PREVENTIVO DEI COSTI RELATIVI ALL'OPERAZIONE DI CONCESSIONE DEI CREDITI

STUDIO LEGALE BELTRAMO	L. 200.000.000
AGENZIE DI RATING	
Moody's e Standard & Poor's	L. 500.000.000
TIPOGRAFIA	
per stampa Prospetto Informativo	L. 50.000.000
TOTALE	L. 750.000.000

ALLEG. alla DELIB. N. 615
DEL 29 FEB. 2000
cu

ag *Pa*





ALLEG. alla DELIB. N. 615
DEL 29 FEB 2000

cu

Regione Lazio



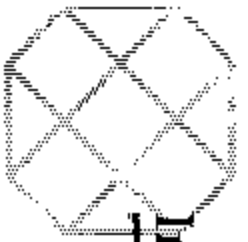
Proposta di finanziamento dei deficit sanitari a carico dello Stato

Novembre 1999

 **Merrill Lynch**



[Handwritten signature]



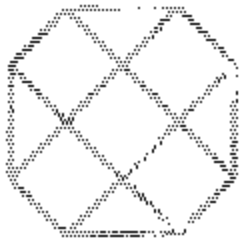
Indice



1. Introduzione

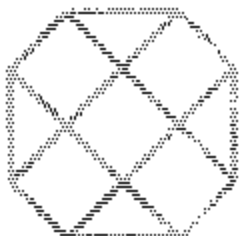
2. La Cartolarizzazione dei Pagamenti Statali per Copertura
Deficit Sanitari





1. Introduzione





Introduzione

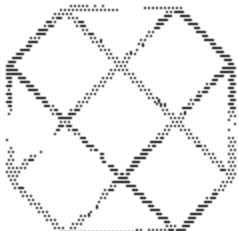
Sanità: il Deficit Sanitario Nazionale



- A partire dalla riforma del finanziamento del servizio sanitario nazionale in vigore dal 1994, le aziende sanitarie locali hanno accumulato deficit per oltre 23.000 mld

Spesa sanitaria nazionale (miliardi lire)	1995	1996	1997	1998	1999
Spesa totale certificata (a)	-93.298	-101.202	-109.755	-111.301	-415.556
Finanziamento totale (b1)	91.967	96.455	99.056	104.635	392.113
Trasferimenti addizionali ex Legge Finanziaria 2000 (b2)					5.000
<i>Tasso di crescita del finanziamento %</i>		4,9	2,7	5,6	7,8
Totale deficit (a-b)	-1.331	-4.747	-10.699	-6.666	-23.443
					-2.697





Introduzione

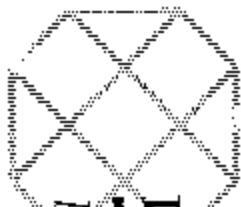
Sintesi: il Contributo Statale al Finanziamento del Deficit



- Riconoscendo la sottovalutazione negli anni del Fondo Sanitario Nazionale, lo Stato ha sinora assegnato ca. 21.000 miliardi a copertura deficit pregressi:
 - >> 3.000 miliardi nella Finanziaria 1998, attuata con Legge 39/99, di cui 2.000 ad oggi già erogati;
 - >> ulteriori 3.000 miliardi con la Finanziaria 1999, per i quali manca ancora la legge di attuazione;
 - >> 15.000 miliardi nella Finanziaria 2000, in discussione alle Camere.
- L'erogazione dei fondi statali avverrà gradualmente: ad esempio è già previsto che i 15.000 mld. previsti nella Finanziaria 2000 siano versati in tre anni (2001-2003).
- La Finanziaria 2000 prevede inoltre una integrazione straordinaria del Fondo Sanitario Nazionale per il 1999 di 5.000 miliardi.
- A partire dal 2000, la dotazione del Fondo Sanitario Nazionale (ca. 117.000 miliardi) dovrebbe consentire un sostanziale pareggio dei conti della sanità pubblica, lasciando così alle Regioni la responsabilità di copertura di eventuali futuri deficit.



Merrill Lynch



Introduzione

Il Deficit Sanitario della Regione Lazio



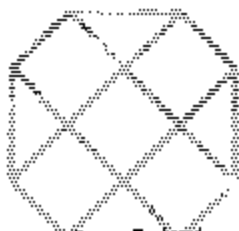
- Sulla base degli ultimi dati disponibili, il deficit regionale della Sanità nel Lazio cumulatosi dal 1995 ammonta a ca. 4.800 miliardi così composto:

	1995	1996	1997	1998	
Deficit sanitari Regione Lazio (miliardi lire)					
Totale deficit	-692	-897	-1.578	-1.671	-4.838

oltre a 2.600 miliardi di deficit ante-1994, sui quali lo Stato ha riconosciuto al Lazio una copertura di 1.905 miliardi, la quota residua di ca. 700 mld dovrà essere finalizzata dalla Regione con un mutuo a proprio carico;

- La Regione Lazio ha già ottenuto 316 miliardi, sui 2.000 miliardi di copertura deficit 1995-98 erogati dallo Stato alle regioni sulla legge di attuazione 39/99, con una quota del 15,8%;
- Il recente decreto di attuazione della Finanziaria 1999 ha attribuito alla Regione Lazio 577 miliardi sui 3.000 totali, con una quota del 19,2%;
- Ipotizzando che i 15.000 miliardi previsti nella Legge Finanziaria 2000 siano distribuiti fra le regioni con i medesimi criteri (40% dei fondi in base al riparto FSN, 60% in base ai disavanzi certificati) al Lazio spetterebbero ulteriori ca. 2.250 miliardi.





Introduzione

Trasferimenti Previsi dallo Stato

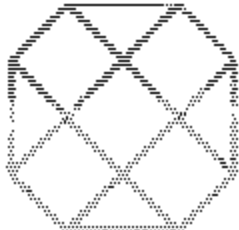


- Così come sta già avvenendo con i fondi della L. 39/99, lo Stato trasferirà progressivamente alle regioni i fondi previsti per la copertura dei deficit sanitari.
- Pur in mancanza della legge di attuazione della Finanziaria 1999, in linea con quanto prevede la Legge Finanziaria 2000 in corso di approvazione, i fondi saranno presumibilmente trasferiti dallo Stato alle regioni nell'arco di un triennio.
- E' prevedibile pertanto una seguente scansione temporale dei trasferimenti statali a copertura deficit a favore della Regione Lazio:

	1999	2000	2001	2002	2003	Totale
<i>(M mld.)</i>						
fondi previsti dalla L. 39/99 (Finanziaria 1998)	316	158				474
fondi previsti dalla Finanziaria 1999		192	192	192		576
fondi previsti dalla Finanziaria 2000 (1)			750	750	750	2.250
	316	350	942	942	750	3.300

(1) ipotesi distribuzione del 15% alla regione Lazio



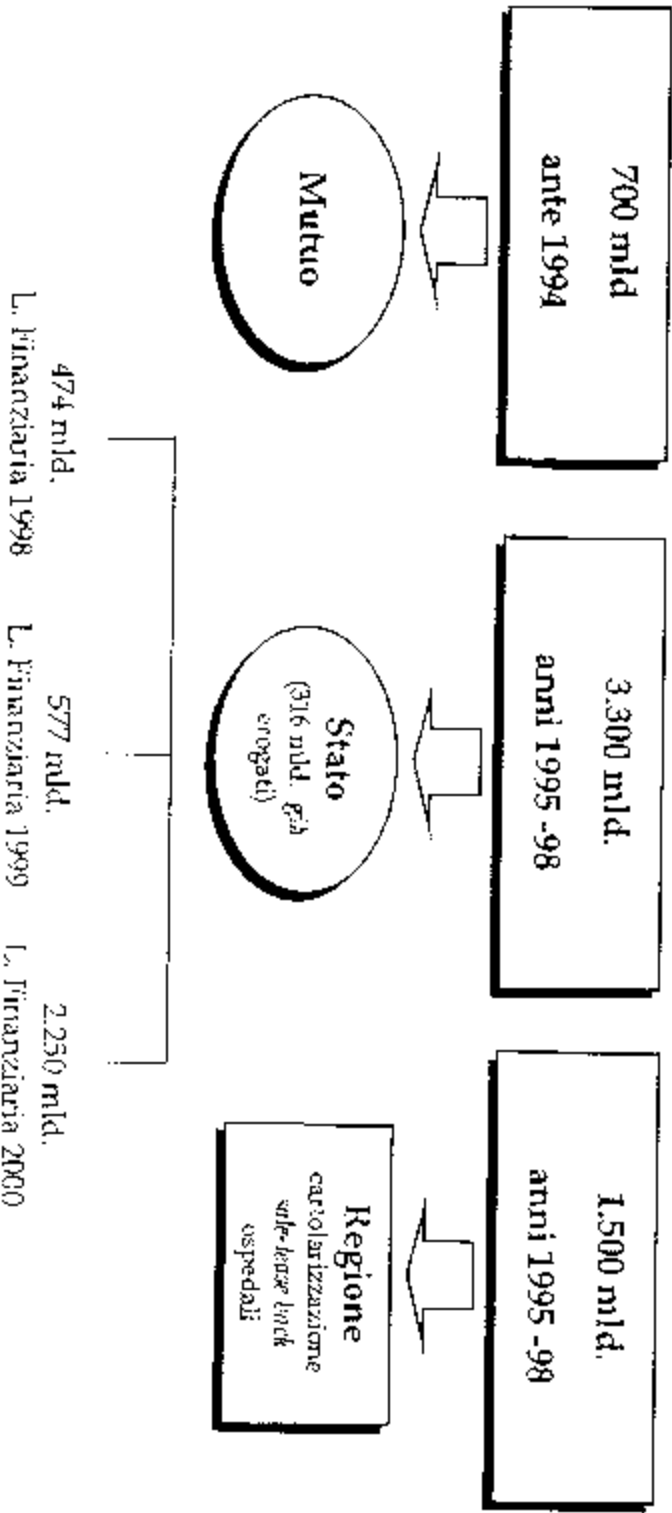


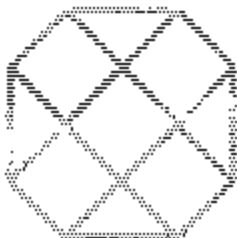
Introduzione

Il Finanziamento dei Deficit Sanitari

- In conclusione, a fronte di ca. 4.800 miliardi di deficit, la Regione Lazio dovrà ripianare ca. 1.500 miliardi per i deficit 1995-1998.
- A questo fine la Regione sta predisponendo un'operazione di *sale and lease back* del patrimonio ospedaliero indisponibile, con la quale ricevere fondi dal mercato finanziario attraverso la cartolarizzazione dei proventi futuri di leasing degli ospedali.

DEFICIT SANITARIO REGIONE LAZIO





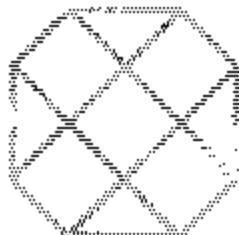
Introduzione

La Cartolarizzazione dei Pagamenti dallo Stato sui Deficit Sanitari

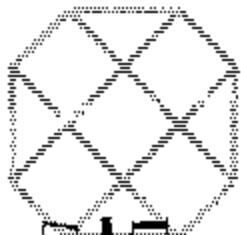


- Merrill Lynch propone una cartolarizzazione dei trasferimenti futuri dallo Stato a fronte dei deficit sanitari pregressi che consenta alla Regione Lazio di ottenere:
 - una provvista immediata per una quota (attraverso un'emissione di titoli al closing)
 - una linea di credito (o emissione di tranche successive), per la quota rimanente (utilizzabile dalla Regione Lazio in base alle proprie esigenze di liquidità)
- L'aspetto peculiare dell'operazione è l'incertezza sul profilo temporale dei trasferimenti da parte dello Stato.
- Il rischio di eventuali ritardi da parte dello Stato nell'erogazione dei fondi rispetto alla tempistica predefinita è gestito attraverso la differenziazione tra la "scadenza legale" e la "scadenza attesa" del finanziamento del veicolo (SPV).
- La "scadenza legale" rappresenta la durata massima dell'operazione, la "scadenza attesa" rappresenta l'effettiva tempistica di rimborso stimata.
- Qualora sia possibile identificare una data ultima per i trasferimenti futuri da parte dello Stato, l'operazione potrebbe realizzarsi attraverso una cessione *pro-soluto* dei crediti riverenti dai trasferimenti statali dovuti alla Regione Lazio. In tal caso, la Regione sarebbe responsabile per il pagamento degli interessi, mentre il rimborso del capitale sarebbe contestuale ai trasferimenti erogati dallo Stato.
- L'operazione suggerita non sarebbe un'anticipazione, ma una cessione di ricavi futuri. In quanto tale non inciderebbe sullo stock di debito della Regione Lazio.





2. La Cartolarizzazione dei Pagamenti Statali per Copertura Deficit Sanitari



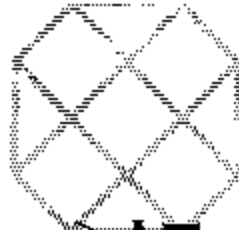
La Cartolarizzazione dei Pagamenti Statali per Copertura Deficit Sanitari

Descrizione della Proposta



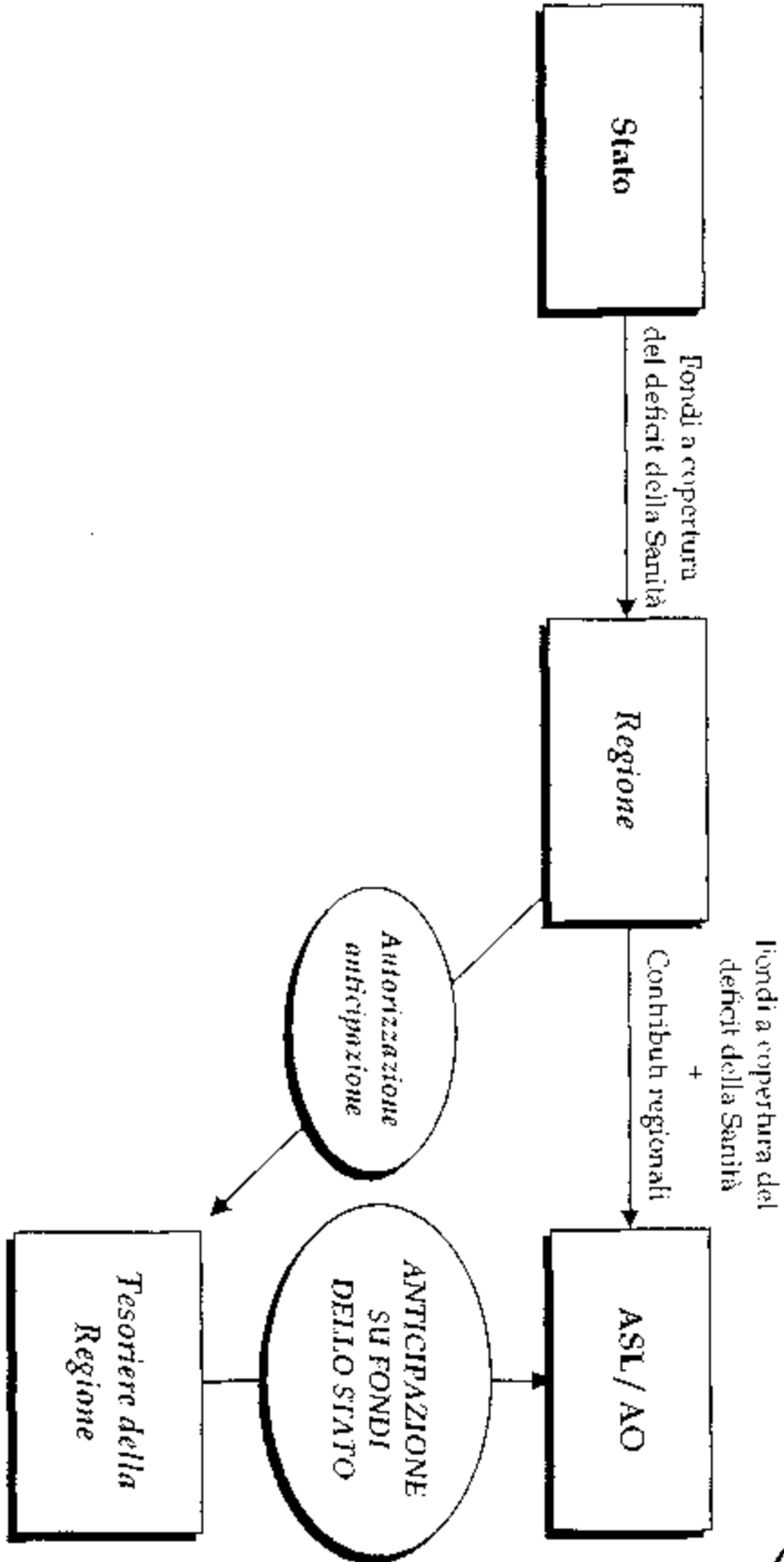
- Data la presente esigenza delle aziende sanitarie (AS e AO) di coprire i deficit, in attesa di ricevere trasferimenti statali, Merrill Lynch desidera presentare alla Regione Lazio la seguente proposta, al fine di facilitare il finanziamento di ASI e AO mediante:
- > la costituzione di uno "Special Purpose Vehicle" (SPV), da parte di Merrill Lynch, finalizzato alla raccolta di fondi sul mercato dei capitali;
 - > la Regione cede alla SPV i crediti che la stessa vanta nei confronti dello Stato per la copertura dei deficit sanitari, ai sensi delle disposizioni legislative di cui alle Leggi Finanziarie 1998, 1999 e 2000;
 - > La SPV procede all'emissione di titoli per finanziare l'acquisto dei crediti dalla Regione Lazio, che ha accesso al capitale in base alle proprie esigenze di liquidità;
 - > data la difficoltà di determinare con precisione la tempistica dei trasferimenti, seppure sia noto che lo Stato entro un certo limite di tempo si impegna a trasferire i fondi, il piano di ammortamento del finanziamento è flessibile (cioè non è caratterizzato da una rata periodica di ammortamento predeterminata al closing);
 - > di conseguenza, i fondi sono utilizzati per il rimborso del capitale nel momento in cui sono erogati dallo Stato.

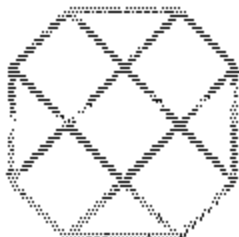




La Cartolarizzazione dei Pagamenti Statali per Copertura Deficit Sanitari

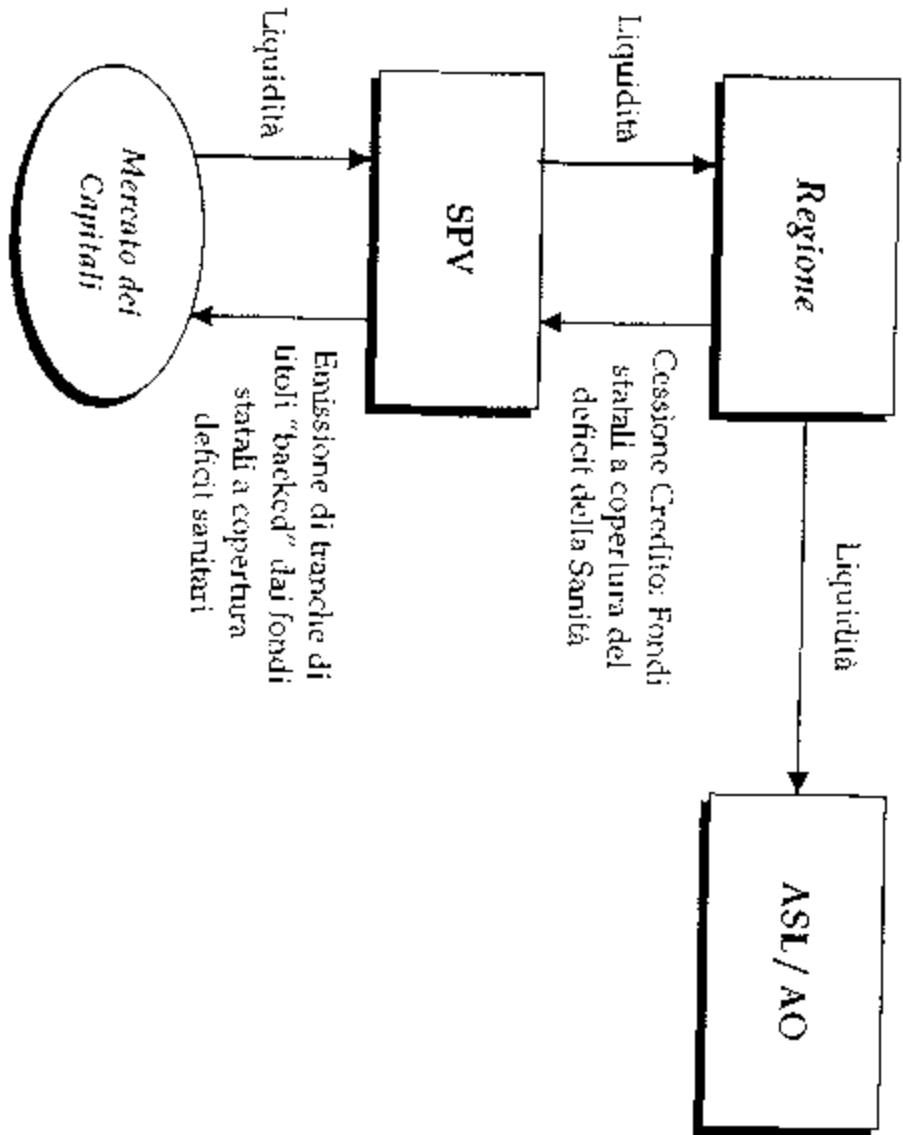
Attuale Situazione Finanziaria

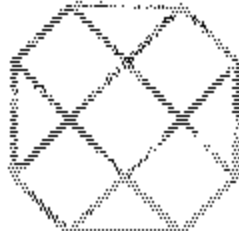




La Cartolarizzazione dei Pagamenti Statali per Copertura Deficit Sanitari

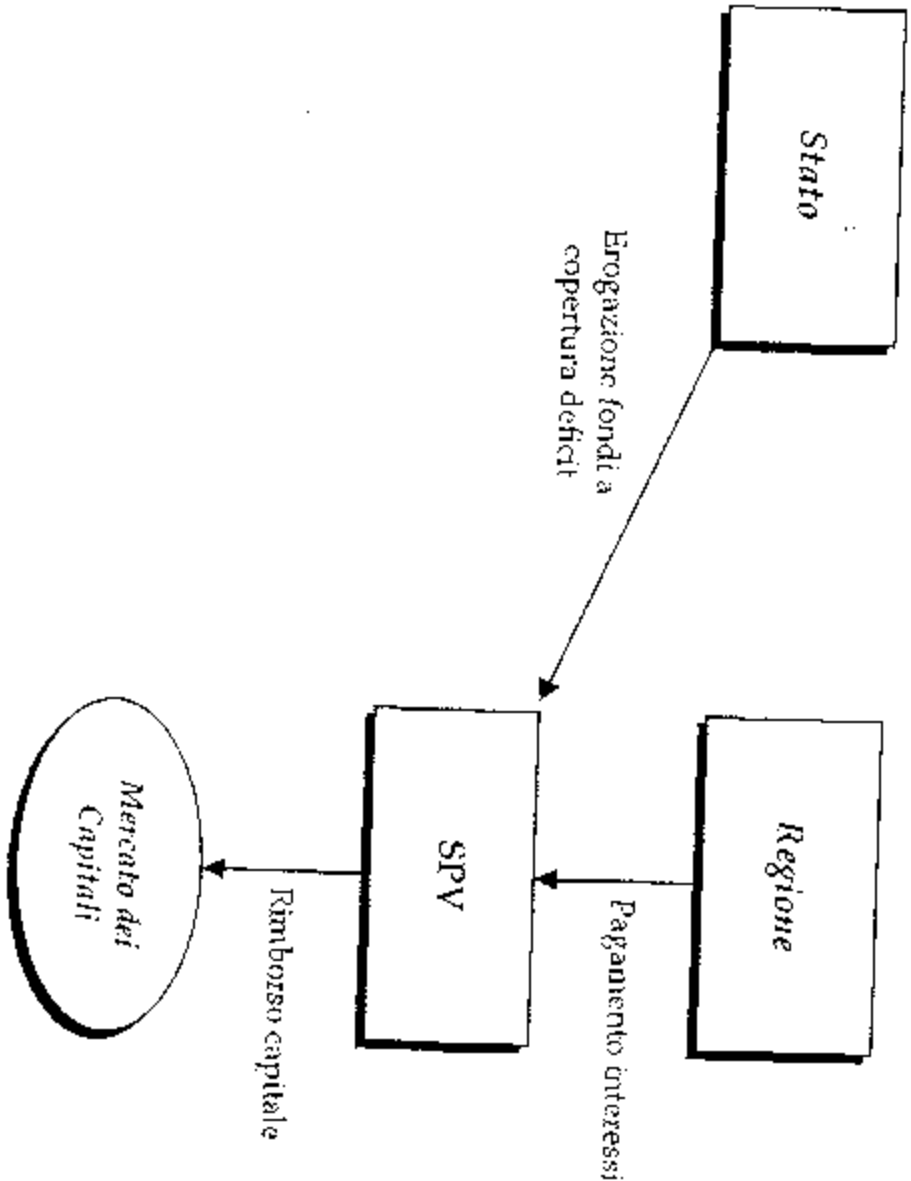
Proposta: Fase 1 - Cessione Trasferimenti Statali Futuri





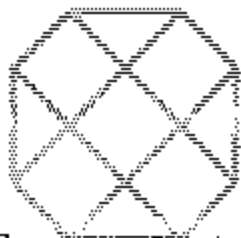
La Cartolarizzazione dei Pagamenti Statali per Copertura Deficit Sanitari

Proposta: Fase 2 - Incasso Trasferimenti Statali a Copertura Deficit



Consiglio Regionale del Lazio - Roma, 19/09/2010





La Cartolarizzazione dei Pagamenti Statali per Copertura Deficit Sanitari

Vantaggi della Proposta

Merrill Lynch ritiene che questa proposta offra alla Regione Lazio i seguenti benefici:

- Operazione finanziaria non di "puro debito" per la Regione, in quanto vengono ceduti trasferimenti futuri da terzi (Stato)
- Minori costi rispetto alle anticipazioni già attuate
- Flessibilità nell'ottenimento delle risorse e razionalizzazione nella gestione delle risorse da parte del sistema sanitario regionale: discrezionalità della Regione in relazione alla ricezione dei fondi
- Allineamento del profilo di ammortamento del finanziamento con i tempi di ricezione dei fondi statali: trasferimento al mercato del rischio di ritardi da parte dello Stato
- Mantenimento/rafforzamento del rating della Regione Lazio



Merrill Lynch